

Stato di attuazione PCT di Foggia

La l.r. n°29/2003 *“Disciplina delle funzioni amministrative in materia di tratturi”*, nell’istituire all’art.1 il **Parco dei Tratturi della Puglia**, obbliga i comuni, nel cui ambito territoriale ricadono i tratturi a redigere il Piano Comunale dei Tratturi (P.C.T.).

Il PCT ai sensi dell’art. 2 comma 3 ha valenza di Piano urbano esecutivo (PUE) ai sensi della vigente normativa regionale in materia urbanistica, anche in variante allo strumento urbanistico comunale vigente.

Lo stesso PCT, art. 2 comma 4, apporta le necessarie modificazioni al PUTT-P, così come previste dagli articoli 5.06 e 5.07 dello stesso PUTT-P.

Ciò premesso, il Tribunale Amministrativo della Puglia sezione III di Bari con propria sentenza n°1261 del 7 maggio 2007, intervenuta nel *ricorso in ottemperanza* n°1420/2006 attivato da un imprenditore locale, nella quale si dichiara l’obbligo del Comune di Foggia di prestare ottemperanza alla precedente decisione della stessa A.G.A. n°1935/2005, condanna lo stesso Ente a provvedere alla conclusione del procedimento di approvazione del Piano Comunale dei Tratturi e nomina, in caso di ulteriore inottemperanza, il Presidente della Giunta regionale della Puglia in funzione di Commissario ad Acta.

Vista l’ulteriore inadempienza del Comune di Foggia, il TAR con successive ordinanze n°1041/2007 e n°51/2008 rendeva efficace la nomina del *Commissario ad ACTA* e il Presidente della Regione Puglia con proprio provvedimento n°01/5027/GAB del 28/05/2007 delegava le funzioni commissariali all’Assessore regionale alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva prof. Guglielmo Minervini.

L’Assessore prof. Guglielmo Minervini, visto lo stato dei lavori del PCT di Foggia fatto dal gruppo di progettazione già incaricato dal Comune di Foggia, nel nominare prima l’arch. Arturo Cucciola come proprio consulente, con successivo proprio Decreto n°4 del 18 settembre 2008 adottava il PCT che il gruppo di progettazione gli consegnava.

Il Commissario dopo l’adozione del piano, così come previsto dall’art.2 comma 5 della l.r.29/2003 indiceva presso la Sede comunale di Foggia in data 24/10/2008 una prima Conferenza di Servizi per ottenere i relativi pareri obbligatori necessari ed esaminare le eventuali osservazioni presentate dai soggetti interessati di cui all’art. 2 comma 6 della stessa legge.

Nella prima seduta della Conferenza dei Servizi, vista le varie osservazioni presentate, si è ritenuto esaminare le stesse in un tavolo tecnico opportunamente costituito.

Allo stato, nell’attesa di completare l’esame delle osservazioni, il Comune di Foggia, con deliberazione di Giunta Comunale n°28 del 9/02/2009, ha chiesto al Commissario di rivedere sia la classificazione delle aree del Piano adottato, sia la riduzione delle fasce di rispetto “aree annesse” da 100 mt. a 20 - 10 mt. e inoltre la possibilità di una discussine dello stesso Piano in Consiglio Comunale.

Ing. Giuseppe Baia Ufficio Parco Tratturi Responsabile PCT